



PERCORSO di CATECHESI PER 2[^] ELEMENTARE

Sintesi percorso: [doc](#) / [pdf](#)

Obiettivo:

- Presentare ai bambini il Signore Gesù, come amico che desidera incontrarli, per conoscerli e farsi conoscere.
- Riscoprire il senso della catechesi e comprendere, come genitori, che sono proprio loro i primi a trasmettere la fede ai figli, in maniera attiva e inseriti all'interno della Comunità Cristiana.
- I contenuti di fede da trasmettere sono:
 - 1. Dio è un Padre buono, Padre di tutti noi;**
 - 2. Gesù è un amico e nostro fratello;**
 - 3. l'importante è amare perché siamo parte di un'unica bella, grande famiglia.**

Destinatari:

I bambini di 2[^] elementare e i loro genitori.

Cadenza: una volta ogni quindici giorni, al sabato mattina dalle ore 10:30 alle 11:30, da febbraio/marzo fino a maggio. Da settembre a gennaio 3 incontri per genitori, in modo da presentare il senso della catechesi ai loro figli e per costituire il gruppo di genitori-catechisti. Il gruppo di genitori si riunisce di volta in volta per elaborare e organizzare l'incontro di catechesi.

Modalità: narrazione da parte dei genitori di alcune pagine della bibbia, che saranno drammatizzate dai genitori dei bambini, aiutati da alcune catechiste esperte. Il percorso e gli incontri sono seguiti e sostenuti anche da un sacerdote.

Luogo: In Patronato. I ragazzi sono divisi in 4 gruppi e utilizzeranno 4 stanze al primo piano e una sala comune al secondo piano, che verrà allestita in modo da ambientare la narrazione.

Materiali: <http://www.collaborazionepastoralemiranesi.it/parrocchiasanmichelemirano/2--elementare.html>

PRIMO INCONTRO "L'ALBERO DELLA VITA"



Ohhh guarda che bello che è venuto questo albero!!! L'ho piantato che era solo un seme, piccolo, ma così piccolo che era il più piccolo dei semi di tutte le piante che poi ho piantato nel mio giardino (Mc 4,26-34). L'ho piantato per primo, qui, in centro al giardino. E adesso mi prendo cura di lui perché voglio che dia molto frutto, e voglio che diventi la casa di tutti, che gli uccelli possano fare il nido fra i suoi rami. L'ho chiamato "albero della vita". Vi piace bambini?

Materiale: [doc](#) / [pdf](#)

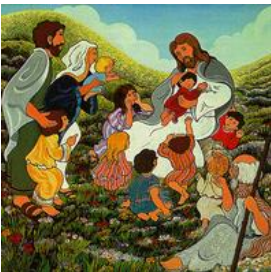
SECONDO INCONTRO "LA CREAZIONE"



E Dio disse: "Facciamo il Giallo!" E il giallo fu! E comparvero tutte le cose gialle... le stelle, i fiori e anche il sole! E Dio disse: "Ohh Che bello! Mi piace il giallo!" E Dio disse: "Facciamo il blu!" E il blu fu! E comparvero tutte le cose blu, azzurre, turchesi, celesti come il mare, il cielo e tante pietre preziose! E Dio disse: "Ohh Che bello! Mi piace anche il blu! E sta proprio bene con il giallo. E adesso mescolandoli assieme voglio fare anche il verde". E il verde fu! E comparvero tutte le cose verdi... i bruchi, le

lucertole e anche il prato! E Dio vide che era una cosa buona e bella! E Dio disse: "Facciamo anche il rosso! Perché devo riempire il mondo di tanto amore per tutti!" E il rosso fu!

Materiale: [doc](#) / [pdf](#)



TERZO INCONTRO "SOTTO L'ALBERO DELLA VITA, UNO STRANO UOMO DI NOME GESÙ"

Ma, dove erano andati tutti? - mi sono chiesto. E così mi sono incamminato velocemente, insieme a mia moglie, per la strada che porta in paese e quando siamo arrivati nella piazza abbiamo visto che all'ombra di quel grande albero che c'è al centro, era seduto un giovane con dei lunghi capelli, come li portano quelli che vengono da Nazareth. Intorno a lui c'erano i nostri compaesani che gli mostravano i loro figli, anzi volevano proprio che li accarezzasse e li benedicesse... e tra tutta quella folla, ma indietro, perché non ce la faceva a farsi posto più avanti, c'era anche il mio Benjamin! Lo chiamo e non appena mi vede, mi dice: "corri, corri, papà, voglio anche io andare a salutare Gesù!" Gesù?! Ma chi era, poi, questo Gesù?

Materiale: [doc](#) / [pdf](#); **Gioco:** [pub](#) / [pdf](#) / [jpg](#)



QUARTO INCONTRO "GIUSEPPE E MARIA... LA VITA HA INIZIO"

Ti ricordi come tutto è cominciato? Quando quel giorno l'Angelo mi annunciò che il Signore mi aveva scelta per diventare mamma di Gesù, avevo paura ero turbata. Infatti l'angelo mi volle assicurare e mi disse "non aver paura ma sii felice perché il Signore ti ha scelta e ti vuole bene". Dopo queste parole ho accettato di diventare la madre di Gesù e questo mi ha reso tanto felice.

Ero felice come le vostre mamme quando hanno saputo che aspettavano voi. Sapete dove è nato Gesù?

Materiale: [doc](#) / [pdf](#) - **Gioco:** [jpg](#)



QUINTO INCONTRO "SULLA SPIAGGIA... UNA BARCA CHE PARLA? CHE SIA VIVA?"

Ohh che bello! Abbiamo preso veramente molti pesci, con questa nostra vecchia barca! Non ti pare Andrea? Andrea: Sì! Decisamente! Gesù aveva proprio ragione. Ti ricordi cosa ci aveva detto quel giorno? Quando eravamo lì sulla spiaggia a riassetare le reti, dopo quella notte infame... non avevamo preso veramente nulla! Non siamo

riusciti a pescare neanche una scarpa rotta!

Materiale: [doc](#) / [pdf](#) - **Gioco:** [jpg](#) - **Iscruzioni gioco:** [jpg](#)

Pregiera "Tutto parla di te, Signore": [doc](#) / [pdf](#) - **Pregiera "Gesù voglio crescere come te":** [doc](#) / [pdf](#)

INCONTRI AGGIUNTIVI



SESTO INCONTRO "UN MOVIMENTATO VIAGGIO IN BARCA"

Forza salite a bordo, stiamo partendo per passare all'altra riva del mare! Caro Gesù, siamo curiosi di vedere dove abiti. Facciamo fatica ad immaginare la tua casa e quello che tu chiami con la parola "Regno di Dio" e allora il modo migliore è starti dietro e vedere con i nostri occhi la tua casa...

Materiale: [doc](#) / [pdf](#)



SETTIMO INCONTRO "FIDARSI E' MEGLIO!"

Oggi sono tristissimo, ho incontrato Gesù, sapevo che doveva passare di qua e gli sono corso incontro, desideravo essere anche io sulla sua barca, come gli altri apostoli, e allora gli sono andato incontro e gli ho chiesto il "segreto della felicità"... certo, proprio così: che cosa bisogna fare per essere felici. E lui, sapete cosa mi ha detto?

Materiale: [doc](#) / [pdf](#)



OTTAVO INCONTRO LUI SI E' FIDATO PER PRIMO"

Ciao a tutti, sono bravissimo, conosco tutti i soldi del mondo! Li so contare, li so riconoscere, li so accumulare, li so richiedere, li so investire, tesoreggiare, sommare, moltiplicare... i soldi sono la mia vita e ho trovato anche il lavoro perfetto per procurarmeli quasi senza lavorare... o meglio un lavoro ce l'ho: faccio l'esattore delle tasse.

Materiale: [doc](#) / [pdf](#)

Mappamondo gioco: [jpg](#)

Banconote gioco: [doc](#) / [pdf](#)

Dipinto Matteo: [jpg](#)

CATECHESI - 1° Incontro

Inizio: (Chiesetta), Saluto. Segno della croce, canto, Consegna ciوندolo con il nome. (10 minuti)

Disponiamo i ragazzi seduti e in silenzio e c'è Dio Padre (Papà vestito da agricoltore cfr. Gv 15, 1-8) intento a innaffiare l'albero che ha piantato e dice:

Dio Padre: Ohhh guarda che bello! Com'è cresciuto bene questo albero!!! L'ho piantato che era solo un seme, piccolo, ma così piccolo che era il più piccolo dei semi di tutte le piante che poi ho piantato nel mio giardino (Mc 4,26-34). L'ho piantato per primo, qui, in centro al giardino. E adesso mi prendo cura di lui perché voglio che dia molto frutto, e voglio che diventi la casa di tutti, che gli uccelli possano fare il nido fra i suoi rami. L'ho chiamato "albero della vita". Vi piace bambini? *(Rivolto ai bambini)*

Bambini: Sii Siii *(Speriamo)*

Dio Padre: desidero anche che alla sua ombra ci si possa fermare e riposare. Che possa invitare tutte le persone del mondo, specialmente i bambini. *(E sorpreso si guarda attorno e dice:)* Wow, come sono felice!!! Siete arrivati, ero preoccupato che il mio invito si fosse perduto... e invece siete venuti. Che bello! Avete capito chi sono? *(Rivolto ai bambini)*

Bambini: Sì/No/Forse

Dio Padre: io sono il Padre, Dio Padre, quello che anche i vostri genitori pregano con la preghiera del Padre nostro. L'avete mai sentita?

Bambini: Sì/No/Forse

Dio Padre: se non l'avete mai sentita, allora i vostri papà e le vostre mamme (quelli che sono presenti si avvicinano) ve la fanno ascoltare.

Papà e mamme: *(pregato lentamente con le mani aperte)*

**Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo, così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano e rimetti a noi i nostri debiti,
come noi li rimettiamo ai nostri debitori e non ci indurre in tentazione,
ma liberaci dal male. Amen.**

Dio Padre: E' un modo per dialogare con me. E allora quando sento questa preghiera, mi metto subito a discorrere con loro. E ora voglio parlare con voi, visto che quest'albero della vita, che ho coltivato con tanta passione e amore, ha fatto dei buoni frutti, ognuno con un suo nome. *(Ora il Padre chiede ad ogni bambino di presentarsi e andare ad attaccare il frutto con il nome all'albero).*

Dio Padre: Vedete questo giardino *(indicando il cartellone bianco)* aspetta solo di essere riempito con una storia, una bella avventura che se volete, potete aiutarmi a costruire... Ci state?

Bambini: Sii Siii *(Speriamo)*

Dio Padre: Sono proprio felice, talmente felice che ci vuole una festa? Cosa dite?

Bambini: Sii Siii *(Speriamo)*

(E tutti entrarono a far festa: piccolo spuntino con dolci e buona acqua)

CATECHESI - 2° Incontro

Inizio: (Chiesa), Saluto. Segno della croce. (10 minuti)

(Ogni gruppo-colore poi va nella sua stanza, deposita giacche e cartelline e prende solo il quaderno e il disegno della propria famiglia che hanno portato da casa. Poi creando il giusto clima si sale nella sala comune e si entra mettendosi seduti sui tappeti sempre divisi per gruppo-colore. Troveranno Dio Padre (Papà) vestito da pittore/artista (cfr. Is 49, 16) che darà il ben arrivati ai bambini e dirà: [altri 15 min])

Dio Padre: Ciao, ben arrivati, in questa settimana ho spesso pensato a voi e alla vostra famiglia, mi sono ripassato i nomi di tutti voi e mi sono allenato a chiamarvi per nome! *(Rivolto ai bambini)*. Come avete passato questa settimana?

Bambini: Bene/cośi cōśi *(a questo punto si può indulgiare nel farsi raccontare qualche cosa, magari qualche cosa bella successa in famiglia)*

Dio Padre: A proposito sono proprio curioso di vedere i vostri capolavori... non dovevate fare il disegno della vostra famiglia???

Bambini: Siiii / Si già / See!!!

Dio Padre: Ok! Allora fatemele vedere...

Bambini: *(I bambini alzano il disegno)*

Dio Padre: Che bello! Anche io ho una famiglia speciale da farvi conoscere, le prossime volte che ci vedremo inizierò a presentarvi tutti i componenti. Ma adesso voglio dare un posto dove abitare a tutti voi. Vi ricordate che mi avevate detto che mi avreste aiutato a riempire tutto questo mondo bianco?

Bambini: Siiii / Si già / See!!!

Dio Padre: E allora lo facciamo con un gioco! Attenzione!

(Un genitore con un "fumetto" si avvicina a Dio Padre e dice:)

Genitore giallo: E Dio disse! Facciamo il Giallo! E il giallo fu! E comparvero tutte le cose gialle... le stelle, i fiori e anche il sole! *(A questo punto si alzano le tapparelle e un genitore attacca un grande sole nel fondale).*

Dio Padre: Ohh Che bello! Mi piace il giallo!

Genitore blu: E Dio disse! Facciamo il blu! E il blu fu! E comparvero tutte le cose blu, azzurre, turchesi, celesti come il mare, il cielo e tante pietre preziose! *(A questo punto un genitore attacca una striscia di prato nel fondale).*

Dio Padre: Ohh Che bello! Mi piace anche il blu! E sta proprio bene con il giallo. E adesso voglio fare anche il verde *(Su un piatto di plastica con del colore a tempera giallo, si versa un po' di blu si mescola e si fa il verde)*

Genitore verde: E il verde fu! E comparvero tutte le cose verdi... i bruchi, le lucertole e anche il prato! *(A questo punto un genitore attacca una striscia di prato nel fondale).* E Dio vide che era una cosa buona e bella!

Genitore rosso: E Dio disse! Facciamo anche il rosso! E il rosso fu! Perché devo riempire il mondo di tanto amore per tutti! *(A questo punto un genitore attacca un fiore sulla striscia di prato nel fondale).*

Dio Padre: Ohh che bello. Ma adesso chiedo il vostro aiuto! Anzi facciamo proprio questo gioco! Divisi per gruppi dovrete disegnare e fare tutte quelle cose che ci sono nel mondo. I gialli faranno tutte le cose gialle e man mano che le avete pronte venite ad attaccarle su questo mondo... i verdi con tutte le cose verdi, i rossi con tutte quelle rosse e i blu con tutte quelle blu. Vediamo qual è il gruppo che ne produce di più... PRONTI? MEZZA? VIA!!!

(Ora aiutati dai genitori lavorano per gruppi). [15 min]

Dio Padre: Tutto questo è proprio tutto molto bello e molto buono.

(Cantiamo la canzone dei colori – caramelle per tutti) [10 min]

COLORI

Questo prato verde ti ricorderà
la speranza del mattino...
non smarrirla, amico mio,
perché io, perché io, ritornerò.

Questo cielo azzurro ti ricorderà
la fiducia nella vita...
non deporla, amico mio,
perché io, perché io, ritornerò.

Questo giglio bianco ti ricorderà
la purezza del tuo cuore...
non sciuparla, amico mio,
perché io, perché io, ritornerò.

Questa rosa rossa ti ricorderà
la bellezza del tuo amore...
non tradirlo, amico mio,
perché io, perché io, ritornerò.

Questo sole d'oro ti ricorderà
lo splendore del tuo dono...
non stancarti, amico mio,
perché io, perché io, ritornerò.

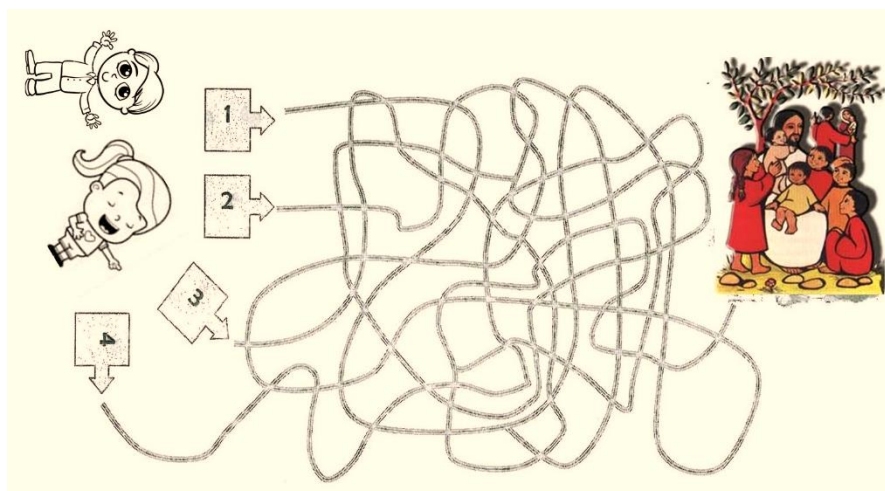
Questa foglia gialla ti ricorderà
il mistero della sera...
non turbarti, amico mio,
perché io, perché io, ritornerò.

Il colore bello della libertà
sai trovarlo, amico mio...
nel tuo cuore l'ho posto io,
perché io, perché io, ritornerò.

CATECHESI - 3° Incontro

Inizio: (Chiesa), Saluto. Segno della croce. (10 minuti)

(Ogni gruppo-colore va nella sua stanza, deposita giacche e cartelline trova il disegno della propria famiglia e inizia con un gioco: "trova la strada per Gesù". Andiamo a conoscere Gesù e gli presentiamo anche tutta la nostra famiglia.



Poi creando il giusto clima si sale nella sala comune e si entra mettendosi seduti sui tappeti sempre divisi per gruppo-colore. Sullo sfondo, sotto l'albero della vita, si trova la sagoma di Gesù che accoglie i bambini:



Ogni gruppo depositerà i disegni con la propria famiglia in un cesto posto proprio sotto l'albero.

Quando tutti i gruppi hanno finito si sentirà dalle scale un uomo e una donna che chiamano...

Tobia: Benjamin... Benjamin

Sara: Benjamin dove sei?

Arrivano un uomo e una donna, un papà e una mamma vestiti con una tunica, alla maniera del tempo di Gesù. L'uomo, porta un cesto pieno di frutta sotto il braccio: è un mercante di verdura e frutta, che sta andando al mercato per venderla e partendo non trova più suo figlio. Entra nella sala comune e inizia a dire:

Tobia: Shalom a tutti! Shalom bambini! Credo che nella vostra lingua "shalom" possa voler dire "pace a tutti voi"! Io sono Tobia! Sono un mercante di verdure e il mio banco, al mercato del paese, è sempre il più fornito: sentiste che dolci sono i miei datteri!
Il mio bambino, Benjamin... a guardarvi credo abbia proprio la vostra età. Tu, quanti anni hai? (Rivolto a un bambino)

(Il bambino risponde... si spera)

Tobia: Ecco, proprio come il mio Benjamin... è proprio un birbante! Sentite un po' cosa mi ha combinato l'altro giorno.

(Racconto fatto velocemente)

Dunque stavo come al solito preparando le mie verdure nelle ceste per portarle al mercato quando mia moglie Sara mi dice che non trova più Benjamin: non era in nessuno dei posti dove di solito va a giocare e neppure in quelli dove si nasconde quando sa di averne combinata una delle sue. Così ho pensato di andare dai nostri vicini a cercarlo, ma... - volete sapere una cosa curiosa? - non c'era nessuno! Nes-su-no!

Ma, dove erano andati tutti quanti? - mi sono chiesto. E così mi sono incamminato velocemente, insieme a mia moglie, per la strada che porta in paese e quando siamo arrivati nella piazza abbiamo visto che all'ombra di quel grande albero che c'è al centro, era seduto un giovane con dei lunghi capelli, come li portano quelli che vengono da Nazareth. Nazareth è un altro villaggio della Galilea. Era vestito semplicemente e aveva gli occhi sereni, proprio gli occhi di una persona buona e saggia, che ti viene voglia di ascoltare e che ti ispira subito sicurezza e fiducia. Intorno a lui c'erano i nostri compaesani che gli mostravano i loro figli, anzi volevano proprio che li accarezzasse e li benedicesse... e tra tutta quella folla, ma indietro, perché non ce la faceva a farsi posto più avanti, c'era anche il mio Benjamin! Lo chiamo e non appena mi vede, mi dice: "corri, corri, papà, voglio anche io andare a salutare Gesù!" Gesù?! Ma chi era, poi, questo Gesù?

Sara: Qualcuno ci spiega con molto entusiasmo che è un rabbi, vuol dire maestro, che viene dalla Galilea e che parla di Dio con parole che tutti possono capire, parole che consolano e che aiutano a sentirsi davvero sereni e poi sa anche guarire gli ammalati...

Tobia: Pensate un po': io che praticamente vivo al mercato dove passa gente che arriva anche da paesi lontani non ne avevo sentito parlare per niente! Beh, allora prendo subito Benjamin sulle spalle e mi avvicino, un po' a spintoni a dire il vero. Perché c'era tanta gente e anche perché c'erano altri giovani, forse erano suoi amici, fatto sta che cercavano di allontanare tutti, ma intanto io riesco ad arrivare proprio davanti a lui e sapete cosa succede? Gesù invita Benjamin di avvicinarsi e lo prende in braccio! Pensate, una persona così speciale!

Sara: E quando Benjamin si è seduto sulle sue ginocchia, siccome i suoi amici continuano a sgridare la gente e ad allontanarla (forse, poverini, pensavano che lui fosse stanco di tutta quella confusione) ... beh, allora Gesù dice delle parole che non abbiamo mai dimenticato: "Lasciate che i bambini vengano a me e non glielo impedito, perché a chi è come loro appartiene il regno di Dio!" e poi ha preso in braccio anche gli altri bambini e li ha benedetti tutti!

Tobia: Nessuno le ha più dimenticate perché tutte le parole e i gesti che Gesù ha detto e ha fatto sono stati scritti e raccolti in questo libro: si chiama Vangelo!

(Tobia mostra ai bambini il libro del Vangelo, libro che raccoglie la Parola di Gesù).

Sara: sì proprio così Vangelo... che vuol dire "Buona notizia" è talmente bella che ci riempie di gioia e per accogliere il Vangelo è stato scritto anche un canto, che adesso facciamo assieme:

(Cantiamo: Alleluja, la nostra festa) poi Tobia distribuisce la frutta ai bambini)

ALLELUJA

*Alleluja alleluja, alleluja alleluja
alleluja alleluja alleluja (bis)*

La nostra festa non deve finire, non deve finire e non finirà (bis)

Perché la festa siamo noi che camminiamo verso Te.

Perché la festa siamo noi cantando insieme così.

Alleluja alleluja.....

CAMMINERO'

**Rit. Camminerò, camminerò, sulla tua strada Signor.
Dammi la mano, voglio restar, per sempre insieme a te.**

Quando ero solo, solo e stanco del mondo, quando non c'era l'Amor, tante persone vidi intorno a me; sentivo cantare così. Rit.

Io non capivo ma rimasi a sentire, quando il Signore mi parlò: lui mi chiamava, chiamava anche me, e la mia risposta si alzò. Rit.

Or non m'importa se uno ride di me, lui certamente non sa, del gran regalo che ebbi quel dì, che dissi al Signore così. Rit.

A volte son triste ma mi guardo intorno, scopro il mondo e l'amor; son questi i doni che lui fa a me, felice ritorno a cantar. Rit.

TE, AL CENTRO DEL MIO CUORE

Ho bisogno d'incontrarti nel mio cuore, di trovare Te, di stare insieme a Te: unico riferimento del mio andare, unica ragione Tu, unico sostegno Tu. Al centro del mio cuore ci sei solo Tu.

Anche il cielo gira intorno e non ha pace, ma c'è un punto fermo, è quella stella là. La stella polare è fissa ed è la sola, la stella polare Tu, la stella sicura Tu. Al centro del mio cuore ci sei solo Tu.

Rit. Tutto ruota attorno a Te, in funzione di Te e poi non importa il "come", il "dove" e il "se". (2V)

Che Tu splenda sempre al centro del mio cuore, il significato allora sarai Tu, quello che farò sarà soltanto amore. Unico sostegno Tu, la stella polare Tu. Al centro del mio cuore ci sei solo Tu.

CATECHESI - 4° Incontro

Inizio: (Chiesa), Saluto. Segno della croce. (10 minuti)

(Ogni gruppo-colore va nella sua stanza, deposita giacche e cartelline trova il disegno della propria famiglia e inizia con un gioco: "il passaporto di Gesù").

Dove sono nato io - Dove è nato Gesù	
Io sono nato a	Gesù è nato a
.....
Io festeggio il compleanno il	Il compleanno di Gesù è il
.....
Questo è il luogo dove sono nato io (lo dicono i miei genitori)	Questo è il luogo dove è nato Gesù (lo dicono i Vangeli)
	

Poi creando il giusto clima si sale nella sala comune e si entra mettendosi seduti sui tappeti sempre divisi per gruppo-colore e arriverà una strana coppia di sposi... Maria e Giuseppe, i quali racconteranno ai ragazzi come è nato Gesù.

Maria: Guarda Giuseppe quanti bei bambini (riferito ai bimbi in sala) mi fanno venire in niente il nostro Gesù quando era piccolo, ti ricordi come tutto è cominciato? Quando quel giorno l'Angelo mi annunciò che il Signore mi aveva scelta per diventare mamma di Gesù, Gesù una persona che da grande avrebbe fatto grandi cose, avevo paura ero turbata infatti l'angelo mi volle rassicurare e mi disse "non aver paura ma sii felice perché il Signore ti ha scelta e ti vuole bene". Dopo queste parole ho accettato di diventare la madre di Gesù e questo mi ha reso tanto, tanto felice,

BEATA. Ero felice come le vostre mamme quando hanno saputo che aspettavano voi. Sapete dove è nato Gesù?

(Bambini: siiiii!!!)

Maria: Gesù è nato durante un viaggio in una grotta, e da piccolo faceva proprio come tutti i bambini, mi seguiva in casa, mi aiutava a impastare il pane. A volte faceva dei capricci e scappava sempre a giocare con i suoi amici fuori di casa. Nei suoi occhi fin da piccolo ho sempre notato una luce particolare, una luce che poi avrebbe illuminato i cuori di tutti.

Giuseppe: Si hai ragione Maria, Gesù è stato un grandissimo dono non solo per noi genitori ma per tutti. Quando aveva sei, sette anni veniva con me dove lavoravo e gli insegnavo a fare dei piccoli

lavoretti con il legno sperando che non si facesse male con gli attrezzi, e devo dire che era molto bravo. Poi il Sabato, lo portavo in Sinagoga: sapete cos'è una sinagoga bimbi?(bimbi)

(Bambini: bhoooo!!!)

Giuseppe: E' come la vostra Chiesa per noi che siamo Ebrei. Noi siamo Ebrei e abbiamo delle regole un po' diverse, ad esempio quando andiamo a pregare portiamo sul capo una Kippat, anche Gesù la metteva, e sapete perché? Perché davanti a Dio ci sentiamo così piccoli e a volte non tanto buoni. Noi andiamo a pregare il Sabato e voi a messa quando andate?

(Bambini: si, no, qualche volta...)

Giuseppe: Io e Maria portavamo Gesù e voi con chi andate?

(Bambini: con la mamma e il papà, con i nonni etc.)

Maria: Quello era il momento in cui il nostro bambino imparava tante cose sulla religione, era come per voi andare a catechismo. Il sacerdote da voi a messa legge da un grande libro. Qual è?

(Bambini: Il Vangelo)

Giuseppe: Il nostro sacerdote invece, che si chiama Rabbino, legge dalla Torah che è come un lungo foglio arrotolato su due legnetti. Gesù ha imparato a conoscere la religione così: proprio come voi.

Maria: Alla sera poi quando mettevamo a letto Gesù, io e Giuseppe non dimenticavamo mai di salutare il Signore con una preghierina. "Voi la fate alla sera una preghiera, da soli o con i vostri genitori"?

(Bambini: si, no, qualche volta...)

Giuseppe: Bene potremmo adesso farne una tutti assieme per ringraziarlo di questa bella giornata passata assieme, cosa ne dite?

Preghiera dell'Ave Maria